

VII GIORNATA DI STUDIO SULLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

11-12 APRILE 2011 • VIA PETRARCA, 115 – NAPOLI



MARTIRI PER LA GIUSTIZIA, MARTIRI PER IL SUD LIVATINO, PUGLISI, DIANA, UCCISI NON PER ERRORE

«Chiamare martiri quanti nel nostro tempo testimoniano la loro fedeltà a Cristo fino all'effusione del sangue a motivo della giustizia o dell'amore al prossimo o della difesa di decisivi valori umani significa indicare "moderni" modelli di santità. E i modelli hanno una grande potenza formativa»

(Cataldo Naro)

Lunedì 11 aprile 2011

• ore 17.30-19

Ricordando Cataldo Naro: studente della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, storico della Chiesa, vescovo di Monreale
Riflessioni, testimonianze, filmati.

Intervengono: padre ANGELO SPINILLO vescovo di Aversa

VINCENZO CORRADINO S.I.

studenti della PFTIM sez. san Luigi - Napoli

• ore 19-20

Concerto del Gruppo Vocale e Strumentale "Ave Gratia Plena"

Sanctorum meritis – Martiri, fede e memoria della Passione nella musica del medioevo

Musiche da: Liber usualis, Graduale Triplex, Laudario di Cortona, Codex Calixtinus, codici normanni meridionali

Carmine Pellegrino – *ghironda, percussioni, voce, oud*

Alessia Santoro – *viella, voce*

Raffaele Bove – *liuto, oud, voce*

Pietro Di Lorenzo – *organo portativo, cornamuse, flauti, voce*

Cristiano Febbraio – *percussioni, salterio, voce*

Laura Di Giugno, Patrizia Vertucci, Rosa Vallante, Valerio Marotta, Jessica Ascione – *coro*

Martedì 12 aprile 2011

• ore 8.45 -17.30 **Presentazione della giornata**

Il 21 febbraio del 2010 la Conferenza Episcopale Italiana ha pubblicato il documento "Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno". In quel testo vi era un invito al ricordo di quanti sono stati uccisi per aver promosso la causa della giustizia. E vi era anche un preciso impegno a riflettere sulla testimonianza di don Puglisi, di don Diana e del dottor Livatino:

«Vogliamo ricordare i numerosi testimoni immolatisi a causa della giustizia: magistrati, forze dell'ordine, politici, sindacalisti, imprenditori e giornalisti, uomini e donne di ogni categoria. Le comunità cristiane del Sud hanno visto emergere luminose testimonianze, come quella di don Pino Puglisi, di don Giuseppe Diana e del giudice Rosario Livatino, i quali – ribellandosi alla prepotenza della malavita organizzata – hanno vissuto la loro lotta in termini specificamente cristiani: armando, cioè, il loro animo di eroico coraggio per non arrendersi al male, ma pure consegnandosi con tutto il cuore a Dio.

Riflettendo sulla loro testimonianza, si può comprendere che, in un contesto come quello meridionale, le mafie sono la configurazione più drammatica del "male" e del "peccato". In questa prospettiva, non possono essere semplicisticamente interpretate come espressione di una religiosità distorta, ma come una forma brutale e devastante di rifiuto di Dio e di fraintendimento della vera religione: le mafie sono strutture di peccato. Solo la decisione di convertirsi e di rifiutare una mentalità mafiosa permette di uscirne veramente e, se necessario, subire violenza e immolarsi» (9).

Per questi motivi l'Istituto di storia del cristianesimo della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (sezione san Luigi) ha deciso di dedicare la VII Giornata di Studio al tema del ricordo e della riflessione su quelle testimonianze per evitare che esse siano cancellate, restino sconosciute o vengano presentate come figure destinate a rimanere isolate. Livatino, Puglisi, Diana – tutti uccisi da mafia o camorra agli inizi degli anni '90 – ci mostrano invece la possibilità di resistenza e di speranza a partire dal Sud, contro la tentazione del silenzio e della rassegnazione. La Giornata di Studio si pone l'obiettivo di offrire ascolto e recupero alle memorie disperse e lacerate, rifiutando slogan o parole d'ordine che alimentano una retorica grossolana o oleografica. Una proposta di rigorosa ricostruzione della vicenda storica di un impegno civile ed ecclesiale di cui Livatino, Puglisi e Diana sono stati testimoni credibili ed esemplari.

PROGRAMMA

MATTINA

Presiede e introduce: NUNZIO GALANTINO PFTIM sez. san Luigi - Napoli

• 8.45-9.00

Apertura lavori: SERGIO BASTIANEL S.I. v. preside PFTIM sez. san Luigi - Napoli
CRISPINO DI GIROLAMO editore "Il Pozzo di Giacobbe"

• 9.00-9.45

«Nostro mestiere è l'interpretazione»: martirio, martiri e teologia
MASSIMO NARO Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni evangelista" - Palermo

• 9.45-10.15

Dibattito

• 10.15-10.45

Padre Pino Puglisi: come chi semina speranza al Sud diviene martire di Cristo
GIUSEPPE BELLIA Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni evangelista" - Palermo

• 10.45-11.05

Dibattito

• 11.05-11.30

Pausa

• 11.30-12.00

Rosario Livatino tra Vangelo e Costituzione

RAFFAELE CANTONE Magistrato - Massimario della Cassazione

• 12.00-12.30

Il doppio omicidio di don Peppino Diana, il prete che per amore del popolo non tacque

SERGIO TANZARELLA PFTIM sez. san Luigi - Napoli

• 12.30-13.00

Dibattito

POMERIGGIO

• 14.15-15.30

Il martirio nel XX secolo

Tavola rotonda con la partecipazione dei professori della PFTIM sez. san Luigi - NAPOLI

DONATELLA ABIGNENTE, ANNA CARFORA, ANTONIO TRUPIANO

Coordina ANTONELLA PALERMO Radio Vaticana

• 15.30-16.00

Dibattito

• 16.00-17.00

Non eroi ma martiri: la Chiesa sulla frontiera

ROBERTO DEL RICCIO S.I. Rettore del Pontificio Seminario Campano Interregionale intervista

padre RAFFAELE NOGARO vescovo emerito di Caserta

• 17.00-17.30

Dibattito

L'immagine della Giornata di studio è di Gaetano Porcasi (pittore antimafia), *Martiri per la giustizia, martiri per il Sud*, olio su tela 70x100

La partecipazione è libera. È necessario però prenotarsi scrivendo a segreteria@storiadelcristianesimo.it

La Giornata di Studio è organizzata con la collaborazione del "Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana" e della casa editrice "Il Pozzo di Giacobbe".

www.storiadelcristianesimo.it